

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, ad aprile aumenti dei prezzi all'ingrosso per carni e burro. In calo la semola di grano duro.

Nel mese di aprile, tra i prodotti agroalimentari freschi, si è osservato un ulteriore rincaro per i prezzi all'ingrosso delle carni, per effetto degli aumenti delle carni di suino, di pollo e di tacchino. Frenata, dopo i rincari dei mesi precedenti, per la carne di bovino. Tra i prodotti zootecnici, rallenta la crescita delle uova. Nel mercato lattiero – caseario, ancora un segno “meno” per il latte spot, sebbene meno accentuato rispetto alle flessioni rilevate nei mesi scorsi. Tra i prodotti lavorati, rialzi per il burro e segno “più” anche per l'olio di oliva. Sostanziale stabilità per i formaggi, sia freschi che stagionati. Nel comparto cerealicolo, prezzi in ribasso per la semola mentre è proseguita la stabilità per il riso. Assenza di variazioni significative anche per i vini sfusi. Nel comparto ortofrutticolo aumento rispetto al mese precedente per la frutta: rincari si sono riscontrati in particolare per gli agrumi. Stabilità nel complesso per gli ortaggi. Flessione per carciofi e zucchine a fronte di rincari per cavolfiori, finocchi e broccoli.

Calano i prezzi della semola. Stabile il riso

Nel comparto degli sfarinati di grano, stabili i listini all'ingrosso delle **farine di frumento tenero** mentre accusano un calo quelli della **semola di grano duro** (-2,3% rispetto a marzo), in linea con l'andamento del mercato della materia prima. Stabile il comparto del riso, che conferma i livelli del mese precedente in ragione di un generale equilibrio di mercato. Su base annua, il rincaro si mantiene prossimo al +30%.

Rialzi per i prezzi all'ingrosso delle carni suine e avicunicole. Lieve arretramento per le carni bovine.

Aprile segnato da un forte aumento per il comparto delle **CARNI**, soprattutto di suino, per la maggiore domanda in corrispondenza delle festività pasquali e di fine aprile - inizio maggio. I prezzi all'ingrosso sono aumentati del 5% rispetto a marzo, portandosi su livelli superiori del -14,3% rispetto al 2024. Spicca l'aumento mensile del +33% per le **carni suine**, soprattutto lombi e busti, molto richiesti durante le festività a fronte di un'offerta a monte della filiera ancora limitata. Si riduce in misura marcata la variazione rispetto all'anno precedente, attestandosi al -1,2% rispetto al -25,5% di marzo. Anche il comparto avicolo, caratterizzato da un'offerta contenuta, è stato interessato da rialzi generalizzati rispetto a marzo: +3,6% per la carne di **pollo** e +1,4% per quella di **tacchino**. Si accentua la crescita su base annua salita a +28,6% per il pollo e +41,1% per il tacchino. Crescono i prezzi della carne di **coniglio**, la cui offerta rimane limitata e i consumi contenuti, segnando +3,5% su base mensile. La crescita anno su anno ha sfiorato +14%, dal +7,7% di marzo. Nel comparto bovino si osservano, invece, i primi segni di calo da settembre 2024, con una lieve flessione mensile pari a -0,9% sia per la **carne di vitellone** che per la **carne di vitello**. Rispetto all'anno precedente i prezzi rimangono su livelli superiori del 6,5% per i tagli di vitellone e del 15,7% per quelli di vitello. Relativamente all'epidemia Blue Tongue nel mese di aprile si contano un numero ridotto di focolai (10), che indica un rallentamento rispetto alle centinaia di casi riscontrati nei mesi di massima diffusione nel 2024.

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Nuovi ribassi per il latte spot. Rallentano formaggi e uova.

Nel mese di aprile il comparto **LATTIERO-CASEARIO** ha mostrato una sostanziale stabilità, con un incremento annuo dei prezzi che si attesta intorno al +18%. Il **latte spot nazionale** ha registrato un calo contenuto dell'1,3% rispetto a marzo, complice l'aumento stagionale della produzione e la flessione della domanda legato alla conclusione delle preparazioni per le festività pasquali. Su base annua, i prezzi restano comunque in forte crescita, con un incremento superiore al +20%. Proseguono i segnali di rallentamento per **formaggi DOP a lunga stagionatura**, aumentati solo marginalmente rispetto a marzo (+0,5%), pur mantenendo un significativo incremento rispetto all'anno precedente, vicino al +20%. Leggeri aumenti si osservano anche per i **formaggi a media stagionatura** (+0,4%) e per i **formaggi freschi e latticini** (+0,8%). Relativamente alla **crema di latte**, i listini crescono per il secondo mese consecutivo (+1% su marzo), a fronte di una variazione annua pari al +27%.

I prezzi all'ingrosso delle **UOVA** nel mese di aprile hanno rallentato la corsa al rialzo, crescendo dello +0,9% rispetto a marzo. Tuttavia, si amplia ulteriormente la variazione rispetto al 2024, che ha raggiunto +16,7% dal +12,2% di marzo. Da febbraio non si sono osservati nuovi focolai di aviaria presso allevamenti di galline ovaiole e anche a livello europeo i focolai sono in diminuzione. L'offerta di uova resta limitata sia a livello nazionale che europeo.

Inversione di tendenza per il burro. Lieve aumento per l'olio d'oliva.

Segno "più", sebbene contenuto, per il comparto **OLI E GRASSI**, che ad aprile registra un incremento dello 0,7% sulla scia dei rialzi dei prezzi del burro. Su base annua, la variazione si attesta al +3,6%.

I listini dell'**olio d'oliva** segnano un lieve aumento mensile (+0,5%), in un contesto ancora condizionato dalla scarsa disponibilità di prodotto nazionale, mentre il confronto tendenziale resta in territorio negativo (-2,4%). Al contrario, prosegue la lieve flessione per gli **oli di semi**, con un calo dello 0,7% rispetto a marzo, riconducibile al ribasso delle quotazioni dell'olio di girasole. Tuttavia, su base annua il comparto registra una crescita del +22%. Nel comparto delle materie grasse, i prezzi all'ingrosso del **burro** tornano a salire, segnando un +2,8% su base mensile, complice una flessione della produzione estera. Accelera al rialzo la crescita annua, pari ora al +36,7%.

Ulteriore stabilità nel comparto vinicolo.

Nel mese di aprile si conferma la stabilità dei prezzi all'ingrosso dei **vini sfusi**, che risultano pressoché invariati rispetto a un anno fa (+0,9%). Le variazioni di prezzo, sia per i **vini a denominazione d'origine** che per quelli **comuni**, sono risultate marginali o del tutto assenti. Su base annua, si segnala l'aumento dei rosati DOP-IGP, cresciuti di circa il 13%, mentre i rossi DOP-IGP di fascia premium mostrano un calo intorno al -6%.

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Ortofrutta: mese di transizione, prodotti ortofrutticoli in avvicinamento.

Aprile è stato segnato dal passaggio dai prodotti ortofrutticoli tipicamente invernali a quelli primaverili estivi. Alcuni eventi atmosferici temporaleschi, accompagnati dal calo delle temperature, hanno provocato alcuni danni alle coltivazioni frutticole in talune aree produttive del nostro paese, non impattando però sui consumi.

Nel comparto **agrumi** si è registrato il termine della campagna produttiva/commerciale della cv. Tarocco: la minore disponibilità di tale tipologia di **arancia**, unitamente alla buona richiesta di arance bionde, sostiene la crescita di prezzo, con un aumento rispetto a marzo (+11,3%). Più importante l'aumento di prezzo dei **limoni**, che ad aprile incrementano di valore anche per la scarsa presenza di limone Verna spagnolo. Rispetto al mese precedente l'aumento è del 22,3%; rispetto allo scorso anno è del +46%. La campagna delle **fragole** è entrata ormai nel vivo: i prezzi sono altalenanti, condizionati da una domanda non costante forse determinata da sbalzi termici che hanno provocato qualche problema anche alle coltivazioni e alla durata post raccolta del prodotto. Prezzi di fatto in linea con marzo (+1,3%) e inferiori di quasi il 20% rispetto ad aprile 2024. Dopo una fase di relativa staticità, il comparto dei frutti tropicali mostra segnali di ripresa. Le **banane** registrano un lieve incremento di prezzo (+4,1%), mentre la frutta esotica segna un aumento più marcato (+7,2%), trainato in particolare dall'**ananas**, la cui disponibilità ridotta ha avuto un impatto determinante sull'andamento del mercato.

Entrando nel comparto ortaggi a bacca, scendono i **cetrioli** (-11%): l'aumento della produzione siciliana e laziale ha determinato nei mercati all'ingrosso abbondanza di prodotto. Prezzi, comunque, più alti di oltre il 30% su base annua. Scendono leggermente i **peperoni**, che mantengono un valore superiore del 28,8% rispetto all'anno scorso. Anche ad aprile le **zucchine** sono presenti in abbondanza nei mercati all'ingrosso: alla produzione del sud Italia, favorita dal clima caldo, si è aggiunta quella di alcune aree produttive vocate del nord (litorale veneto di Jesolo-Cavallino e provincia di Verona) determinando così un ulteriore ribasso di quasi il 20% rispetto a marzo. Ulteriore lieve flessione del prezzo delle **insalate**, che mantengono valori contenuti. Nel comparto degli ortaggi a breve conservazione spicca il ribasso per gli **asparagi** (-5,1%): durante il mese si è osservata un'ampia produzione che ha creato nei mercati eccesso di prodotto. Per quanto riguarda i **carciofi**, invece, il ribasso è più marcato (-22%), legato anche ad una minore domanda. Negli ortaggi a media conservazione si nota un incremento generale di prezzo (+18,7%): in particolare crescono **cavolfiori** (+31,5%), **finocchi** (+29,7%), **broccoli** (+41,5%) e **sedano** (+8,6%). Le vecchie produzioni si sono avviate al termine e le quantità presenti nei mercati sono risultate scarse. Il prezzo dell'**aglio** scende del -12,3%, allineandosi ai valori dello scorso anno. Gli sbalzi termici hanno avuto un impatto negativo sulla qualità dei **cavoli cappucci**, in particolare sulla varietà "a cuore": la scarsità di prodotto ha provocato un aumento dei prezzi (+12,2%). In calo anche le **verze** (-10,2%), che comunque avevano registrato un prezzo sopra la media. Le nuove produzioni di ortaggi a foglia da cottura, come **cicoria** e **broccoletti**, hanno beneficiato di una buona richiesta, con un aumento dei prezzi pari rispettivamente al +9,3% e al +8,8%.

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Prodotti ittici: poche variazioni rilevanti nel pescato. In crescita trote, spigole e orate di allevamento.

Nel mese di aprile, le quotazioni dei prodotti ittici hanno mostrato poche variazioni, perlopiù riconducibili a dinamiche stagionali. Alcune specie, infatti, durante la primavera si avvicinano alle coste per la riproduzione, rendendo più difficile la cattura ai sistemi di pesca più intensivi. In controtendenza, si osserva un aumento dei prezzi per i prodotti allevati, che recuperano terreno dopo i ribassi registrati durante l'inverno.

La categoria **Pesci freschi di mare** ha evidenziato variazioni mensili legate principalmente a dinamiche stagionali. Alcune specie, come **cefalo**, **coda di rospo** e **sogliola**, sono risultate scarsamente pescate in questo periodo, mentre ha preso avvio la stagione della pesca dello sgombero. Su base annua, si rilevano aumenti significativi per **triglie**, **merluzzi** e **spatole** – specie che in alcune aree costituiscono una quota rilevante del pescato quotidiano. Al contrario, risultano in calo i prezzi di **orate** e **spigole**, sebbene i volumi di cattura siano rimasti limitati. In flessione anche le quotazioni delle **sogliole**, che già nel 2024 erano state oggetto di una scarsa attività di pesca.

La categoria **Crostacei freschi** non ha registrato variazioni significative su base mensile. Tuttavia, rispetto allo scorso anno, si evidenziano rincari per **gamberi rossi** e **scampi**, due prodotti molto richiesti dai mercati e soggetti, nel tempo, a un'intensa attività di pesca che ne ha ridotto gli stock naturali. In calo, invece, le quotazioni di **canocchie** e **mazzancolle**, specie abbondanti nei nostri mari che hanno beneficiato dell'aumento delle temperature.

Anche nella categoria **Molluschi freschi** le variazioni mensili sono risultate contenute. Su base annua, si rileva invece un netto incremento del prezzo delle **vongole**, dovuto alla carenza di vongola verace allevata nei mercati, e un aumento del valore dei molluschi cefalopodi. Questi ultimi riscuotono crescente interesse da parte del mercato, che predilige le specie senza spine le specie prive di lisce.

Nella categoria **Pesci freschi di mare d'allevamento**, si registra un aumento su base mensile delle quotazioni di **spigole** e **orate**, trainato dalla maggiore richiesta da parte del settore della ristorazione nel mese di aprile. Per quanto riguarda la categoria **Pesci freschi di acqua dolce**, si evidenzia un forte incremento del prezzo della **trota**, determinato dalle crescenti difficoltà negli allevamenti, legate alla ridotta disponibilità di acqua sorgiva sul territorio nazionale. Su base annua, invece, si osserva un calo delle quotazioni del **salmone**, che segue la crescita registrata nel corso del 2024.

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, Formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale aprile 2025	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	-1,1	-4,1
	Riso	0,0	27,1 !
	Farine di frumento tenero	-0,1	-1,6
	Sfarinati di frumento duro (semola)	▼ -2,3	-9,8
	Carni	5,0	14,3
	Carne di bovino adulto	-0,9	6,5
	Carne di vitello	-0,9	15,7
	Carne suina	33,0 ▲▲▲	-1,2
	Carni di pollo	3,6	28,6 !
	Carni di tacchino	1,4	41,1 !
	Carni di coniglio	3,5	13,9
	Latte formaggi e uova	0,1	17,9
	Latte spot	▼ -1,3	24,6 !
	Formaggi a stagionatura lunga	0,5	17,4
	Formaggi a stagionatura media	0,4	8,3
	Formaggi freschi e latticini	0,8	11,0
	Altri prodotti a base di latte (panna)	1,0 ▲	27,0 !
	Oli e grassi	0,7	3,6
	Burro	2,8 ▲	36,7 !
	Margarina	0,0	3,5
	Olio di oliva	0,5	-2,4
	Altri oli alimentari	-0,7	22,0 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

 Vini	Variazione percentuale aprile 2025	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	0,0	0,9
DOP-IGP rossi	0,0	-0,9
DOP-IGP rossi - fascia bassa	0,6	3,5
DOP-IGP rossi - fascia media	-0,4	0,0
DOP-IGP rossi - fascia alta	-0,3	-1,3
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,0	-5,8 !
DOP-IGP bianchi	0,1	2,3
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	0,1	6,0 !
DOP-IGP bianchi - fascia media	0,1	2,5
DOP-IGP bianchi - fascia alta	0,0	0,6
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	0,0
DOP-IGP rosati	0,0	12,8 !
Spumanti-frizzanti	-0,1	-0,1
spumanti-frizzanti - metodo charmat	-0,1	-0,2
spumanti - metodo classico	0,0	0,0
rossi comuni	0,2	0,0
bianchi comuni	0,1	2,3
rosati comuni	0,0	5,4 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 3: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale aprile 2025	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Agrumi	17,8	34,3
	Arance	11,3 ▲	28,8
	Limoni	22,3 ▲▲	46,1 !
	Pompelmi	6,4	8,9
	Frutti a breve conservazione	0,2	-20,2
	Fragole	-1,3	-19,7
	Poponi- meloni	11,4 ▲	-8,2
	Frutti di bosco	-3,9	0,2
	Frutti a lunga conservazione	1,1	-0,9
	Mele	0,3	-0,5
	Kiwi	3,6	8,5
	Pere	1,2	-11,1
	Tropicali	4,7	4,6
	Banane	4,1	7,8
	Frutta esotica	7,2 ▲	-6,5
	Bacche	-4,6	8,6
	Cetrioli	▼ -11,0	34,2 !
	Melanzane	-3,1	5,3
	Peperoni	-0,8	28,8 !
	Pomodori da insalata	2,0	1,3
	Insalate	▼▼ -19,6	1,0
	Insalata	-1,6	14,2
	Ortaggi a breve conservazione	-4,8	15,0
	Asparagi	▼ -5,1	39,6 !
	Piselli	-3,9	9,0
	Carciofi	▼ -22,0	-11,5
	Fagiolini	2,9	1,6
	Ortaggi a media conservazione	18,7	19,3
	Cavolfiori	31,5 ▲▲▲	16,4
	Finocchi	29,7 ▲▲	17,7
	Cavoli broccoli	41,5 ▲▲▲	28,8
	Funghi freschi coltivati	0,1	10,6
	Sedani	8,6 ▲	44,4 !
	Ortaggi a lunga conservazione	0,4	-0,2
	Agli	▼ -12,3	6,2
	Carote	-0,1	-0,7
	Cavoli cappucci	12,2 ▲	17,0
	Cavoli verza	▼ -10,2	11,7
	Cipolle	-0,2	-12,5
	Patate	4,5	0,9
	Zenzero	-5,1	-12,3
	Scalogni	3,2	17,7
	Ortaggi a foglia da cottura	6,4	13,3
	Cicoria	9,3 ▲	22,1
	Bietole	-3,4	20,7
	Broccoletti	8,8 ▲	7,7
	Spinaci	0,2	4,1
	Prodotti secchi frutta	0,5	7,5
	Frutta secca, essicata e noci	0,5	7,5
	Prodotti secchi verdura	0,2	8,0
	Vegetali secchi	0,2	8,0

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2025



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale aprile 2025	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Pesci freschi di mare di pescata	7,8	-10,5
	Alici fresche di pescata	4,6	-12,1
	Dentici freschi di pescata	6,1	-8,2
	Cefali o muggini freschi di pescata	24,8 ▲	-9,9
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	9,3	22,6 !
	Orate fresche di pescata	0,2	-19,3 !
	Palombi freschi di pescata	-1,8	-1,1
	Spatole fresche di pescata	7,9	17,5 !
	Pesce spada fresco di pescata	9,4	-0,5
	Rombi freschi di pescata	2,9	-4,5
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	16,8 ▲	-9,3
	Sarde fresche di pescata	-3,9	3,2
	Sgombri freschi di pescata	▼ -22,8	-8,7
	Sogliole fresche di pescata	39,9 ▲▲	-19,7 !
	Spigole fresche di pescata	-4,8	-23,3 !
	Triglie fresche di pescata	6,6	22,5 !
	Tonno fresco di pescata	0,0	-10,8
	Crostacei freschi	0,3	-5,3
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	-1,9	-4,7
	Gamberi rossi freschi	-7,8	40,7 !
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	-1,3	-29,6 !
	Scampi freschi	5,6	19,9 !
	Mazzancolle	0,0	-21,5 !
	Molluschi freschi	0,7	10,2
	Vongole fresche	2,3	22,5 !
	Mitili o cozze fresche	5,7	-11,2 !
	Calamari freschi	8,3	-6,5
	Polpi freschi	-4,1	14,8 !
	Seppie fresche	-7,7	31,8 !
	Pesci freschi di mare di allevamento	4,2	0,4
	Orate fresche di allevamento	3,0	2,9
	Spigole fresche di allevamento	6,0 ▲	-1,7
	Rombi freschi di allevamento	0,0	2,9
	Pesci freschi di acqua dolce	-1,9	-31,3
	Persico fresco	0,0	-10,0
	Salmones fresco	-2,3	-36,9 !
	Trote di allevamento fresche	9,6 ▲	3,3
	Trote salmonate di allevamento fresche	-4,8	6,1
	Pesci surgelati	-9,3	-8,1
	Pesci surgelati	-9,3	-8,1
	Frutti di mare surgelati	-4,1	5,6
	Crostacei surgelati	-5,3	7,7
	Molluschi surgelati	1,6	-4,6
	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	0,0	-11,2
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	0,0	-15,6
	Salmones affumicato	0,0	1,0

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

AREA STUDI, PREZZI E STATISTICHE - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/